

## GUIDA CONTO AZIENDE “UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA”

La presente guida è stata elaborata con l'intento di illustrare sinteticamente il modello organizzativo adottato da Fonditalia, con particolare riferimento alle modalità di gestione del conto formativo pluriaziendale denominato **CONTO AZIENDE “UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA – FEDERTERZIARIO SCUOLA”**

Trattandosi pertanto di un documento sintetico, si raccomanda un approfondimento delle singole tematiche trattate, consultando la documentazione ufficiale.



### NATURA ED ORIGINE DELLO 0,30%

1. Dal 1978 le imprese che hanno contratti di natura privata versano tramite l'INPS per i propri dipendenti a tempo determinato ed indeterminato un 1,61% del monte retribuzioni, come INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA, totalmente a carico del datore di lavoro.
2. Lo 0,30% è la quota di tale importo dedicata alla formazione. Tale quota va normalmente per 2/3 alla UE per le politiche attive del lavoro e per 1/3 al GOVERNO per la finanziaria.
3. Dal 2003 è possibile indicare all'INPS di voler DEVOLVERE questo 0,30% a beneficio di un FONDO INTERPROFESSIONALE. CIÒ NON COMPORTA QUINDI NESSUN AGGRAVIO DI COSTI, perché tale quota si versa comunque all'INPS per obbligo di legge.

### I FONDI INTERPROFESSIONALI

1. **I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA** sono organismi paritetici, istituiti ai sensi della Legge 388/2000, costituiti dalle organizzazioni datoriali e dalle organizzazioni di rappresentanza sindacale maggiormente rappresentative sul piano nazionale. I Fondi non hanno fini di lucro e hanno lo scopo di FINANZIARE LA FORMAZIONE CONTINUA DELLE IMPRESE ASSOCIATE per tutti i settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato. Per FINANZIARE LA FORMAZIONE CONTINUA DELLE IMPRESE ASSOCIATE i Fondi

utilizzano la quota dello 0,30% devoluta dalle imprese per il tramite dell'INPS.



2. **QUALSIASI DATORE DI LAVORO PUÒ ADERIRE (DEVOLVENDO LO 0,30%) A QUALSIASI FONDO INTERPROFESSIONALE** per qualsiasi tipo di lavoratore, compresi i dirigenti e gli operai agricoli. **NON È POSSIBILE RECUPERARE QUANTO VERSATO PRIMA DELL'ADESIONE AD UN FONDO**, perché già impegnato dallo Stato.
3. **PER CHI VIENE VERSATO LO 0,30%:** impiegati, operai, operai agricoli, quadri, dirigenti, soci lavoratori delle cooperative iscritti a libro matricola. Tutti questi lavoratori devono avere un contratto di diritto privato (che comprende, dal 2009, anche le imprese municipalizzate e le ex imprese di Stato).
4. **PER CHI NON VIENE VERSATO LO 0,30%:** tutti i lavoratori dipendenti diretti delle Pubbliche Amministrazioni locali e nazionali e, per il settore privato, i co.co.pro, gli apprendisti, i cassintegrati, i lavoratori in mobilità.
5. **QUALI LAVORATORI POSSONO ESSERE FORMATI CON LE RISORSE DEI FONDI INTERPROFESSIONALI:** tutti i dipendenti (a tempo determinato o indeterminato) delle imprese aderenti più co.co.pro, apprendisti, cassintegrati, lavoratori in mobilità.

## FONDITALIA

**IL FONDO FORMAZIONE ITALIA** (in sigla FONDITALIA) è un Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua promosso da FEDERTERZIARIO – Federazione Italiana del Terziario, dei Servizi, del Lavoro Autonomo e della Piccola Impresa Industriale, Commerciale ed Artigiana (a cui UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA è associata) e dalla Confederazione Sindacale UGL – UNIONE GENERALE DEL LAVORO.

FONDITALIA, partendo da una attenta analisi sul funzionamento dei FONDI INTERPROFESSIONALI finalizzata ad individuarne pregi e difetti, con l'intento di migliorare i primi ed eliminare i secondi, ha elaborato una propria filosofia organizzativa volta a:



1. **GARANTIRE TEMPI DI FINANZIAMENTO COERENTI CON LE REALI NECESSITÀ FORMATIVE DELLE IMPRESE**

FONDITALIA, adottando una procedura a SPORTELLO (possibilità di presentare Progetti, con cadenza mensile, nel corso dell'intero anno), quale principale strumento di finanziamento alla formazione, garantisce tempi di finanziamento ridotti e maggiormente rispondenti alle esigenze formative delle Imprese, non più vincolate alle restrizioni caratteristiche dei bandi/avvisi.

**2. GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ AI SOGGETTI PIÙ SVANTAGGIATI**

FONDITALIA, con l'istituzione del CONTO AZIENDE, garantisce l'accesso al finanziamento anche a quei soggetti (piccole e micro imprese) ai quali è normalmente precluso, data la loro debolezza organizzativa e la difficoltà ad avvalersi dei tradizionali canali di finanziamento. IL CONTO AZIENDE, che si basa sull'aggregazione del gettito di più imprese in un UNICO CONTO PER LA FORMAZIONE, gestito da UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA da queste delegato, stimolandone la cooperazione e la ricerca delle sinergie organizzative e finanziarie, ne garantisce maggiori e più significative possibilità di accedere alla formazione finanziata.

**3. PROMUOVERE AZIONI DI SISTEMA** finalizzate a:

- diffondere la conoscenza delle opportunità offerte da FONDITALIA e promuovere le adesioni a tale Fondo da parte delle imprese e degli altri soggetti comunque versanti lo 0,30;
- sostenere attività di animazione territoriale tese a promuovere la Formazione Continua per territori, per tipologie aziendali, per settori e per filiere produttive, migliorando ed aggiornando la conoscenza e la condivisione dei fabbisogni di formazione delle imprese e dei lavoratori, con particolare riguardo a Parti Sociali territoriali e settoriali, professionisti e consulenti in contatto con le imprese, referenti delle P.A. locali coinvolte nelle politiche del lavoro e dell'impresa.

**4. GARANTIRE UN ADEGUATO FINANZIAMENTO ALLA FORMAZIONE**

FONDITALIA destina il 70% NETTO del gettito derivante dallo 0,30% alla formazione nelle Imprese.

Esempio:

Monte retribuzioni lavoratori = 1.500,00 euro

Quota del contributo INPS spettante a FONDITALIA (contributo INPS x 0,30%) = 4,50 euro

Quota che FONDITALIA destina alla formazione nelle Imprese (quota Fondo x 70%) = 3,15 euro

**CONTO AZIENDE: UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA –  
FEDERTERZIARIO SCUOLA**

Unione Commercio Industria, titolare del CONTO AZIENDE, promuove l'adesione delle imprese a FONDITALIA ed è da esse delegato a gestire la quota che FONDITALIA destina alla formazione nelle Imprese (70%).

## RUOLO DI UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA

UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA è un soggetto giuridico autorizzato, in virtù della delega conferitagli da imprese aderenti a FONDITALIA, ad amministrare quota del 70% del loro gettito che FONDITALIA destina alla formazione. Il PROPONENTE, inoltre, promuove presso le imprese aderenti, la cultura della formazione continua, l'analisi dei fabbisogni formativi, la diffusione delle buone prassi.

UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA è in sostanza il RESPONSABILE DELLA GESTIONE finanziaria delle risorse delle imprese che lo delegano, tramite la creazione del relativo CONTO AZIENDE.

UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA è pertanto L'UNICO SOGGETTO LEGITTIMATO, PER LE IMPRESE RAPPRESENTATE, alla presentazione del PIANO FORMATIVO CHE DA LUOGO AL CONTO AZIENDE.

Il CONTO AZIENDE è rappresentato dalla disponibilità finanziaria che FONDITALIA mette a disposizione del PROPONENTE, costituita dal 70% dei versamenti effettuati dall'INPS per le imprese che gli hanno conferito delega, al NETTO delle risorse già impegnate per i PROGETTI FORMATIVI già finanziati.



## SEQUENZA LOGICA E TEMPORALE DELLE AZIONI CHE UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA DEVE PORRE IN ESSERE.

### 1. PROMUOVERE L'ADESIONE DELLE IMPRESE A FONDITALIA

Far aderire le singole Imprese a FONDITALIA attraverso l'inserimento del codice FEMI sul modello "DM. 10" (o modello "DMAG" per i soli operai agricoli) che queste debbono mensilmente trasmettere all'INPS. Questa operazione, che viene EFFETTUATA UNA SOLA VOLTA, è compiuta dal soggetto che elabora le paghe dell'Impresa.

Nel caso di imprese già aderenti ad altro Fondo, occorre inserire il codice REVO (oppure REDI se il fondo di provenienza è FONDIRIGENTI, FONDIR O FONDO DIRIGENTI PMI) CONTESTUALMENTE al codice FEMI.

Qualora l'impresa abbia più di 49 dipendenti e non abbia mai ricevuto contributi dal Fondo cui aderiva, l'Impresa può chiedere il trasferimento del 70% di quanto a questi versato a FONDITALIA inviando la comunicazione di richiesta di PORTABILITÀ, il cui schema è presente sul sito FONDITALIA ([www.fonditalia.org](http://www.fonditalia.org)) alla sezione "Come Aderire". FONDITALIA destinerà alla formazione l'INTERO IMPORTO TRASFERIRE

### **GESTIRE E RENDICONTARE IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI FORMATIVI**

Il finanziamento dei PROGETTI FORMATIVI è rappresentato dal rimborso, da parte di FONDITALIA, delle spese AMMISSIBILI rendicontate al termine del progetto.

Per essere considerata AMMISSIBILE la spesa deve essere: PERTINENTE ed IMPUTABILE ad azioni contemplate dalla normativa di riferimento; corrispondere a PAGAMENTI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI; TEMPORALMENTE RIFERITA AL PERIODO di vigenza del finanziamento; COMPROVATA da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; CONFORME alla normativa nazionale e di riferimento; CONTENUTA NEI LIMITI STABILITI (per natura e/o importo) negli atti amministrativi di affidamento in gestione o di finanziamento adottati. Una spesa deve inoltre aver dato luogo ad ADEGUATE REGISTRAZIONI CONTABILI, cioè conformi alle disposizioni di legge, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni impartite in materia.

Previa presentazione di idonea FIDEJUSSIONE, FONDITALIA può erogare un'ANTICIPAZIONE, prima dell'inizio delle attività, fino al 75% dell'importo del contributo richiesto.

### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI PROGETTI FINANZIATI DA FONDITALIA**

(Sito FONDITALIA [www.fonditalia.org](http://www.fonditalia.org), sezione "Bandi e canali di finanziamento")

1. Formazione su qualsiasi tema, compresi quelli "OBBLIGO DI LEGGE" come ad es. Sicurezza, ECM, HACCP, etc.
2. Contributo di 20 euro ora / allievo (che può essere anche superiore per esigenze specifiche), per qualsiasi modalità formativa, quali ad esempio:
  - a. formazione in presenza (aula);
  - b. formazione a distanza (FAD o e-learning);
  - c. formazione esperienziale e simulazione (role playing, analisi dei casi, business game, team work o lavoro di gruppo);
  - d. affiancamento, training on the job e coaching (max 35% del monte ore);
3. Le ATTIVITÀ NON FORMATIVE vengono svolte dalla SOCIETÀ DI FORMAZIONE ACCREDITATA in collaborazione con l'UNIONE COMMERCIO INDUSTRIA e saranno finanziate fino al 30% del contributo totale richiesto (cioè fino a 6 euro su ogni ora/allievo di formazione) e possono essere:
  - a. propedeutiche (es. progettazione);
  - b. di accompagnamento (es. monitoraggio);finali (es. diffusione dei risultati)